



Unione Europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle
zone rurali



Repubblica Italiana



Regione Autonoma
De Sardinia
Regione Autonoma
della Sardegna



gruppo
azione
locale
ogliastro



Programma Sviluppo
Rurale
PSR Sardegna
2007- 2013



DELIBERA N.10 DEL 22 LUGLIO 2013
DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA
DI BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DELLA MISURA 323 TUTELA E
RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE
Azione 3 Conservazione e recupero degli elementi
architettonici tipici del paesaggio rurale della Sardegna

Annualità 2013

L'anno duemilatrecento il giorno lunedì 22 del mese di luglio alle ore 17.40 si è svolto presso la sede operativa del GAL Ogliastro in Elini il Consiglio Direttivo del Gal dell'Ogliastro

carica	cognome	nome	Presenti
Presidente	SERRA	GIOVANNI	X
Vice Presidente	SERRA	SEBASTIANO	
Consigliere	PIRAS	FRANCESCA	X
"	FOIS	ILARIO	X
"	CONGIU	SALVATORE	X
"	LOI	GIUSEPPE	X
"	PUDDU	ANDREA	
Totale presenti			5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza della seduta **Serra Giovanni** nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta la **dott.ssa Annalisa Toscirci** in qualità di Direttore e il Responsabile Amministrativo e Finanziario **dott.ssa Luisella Lobina**, la quale provvede alla redazione della presente delibera.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSE

VISTO

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione Europea del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR e ss.mm.ii.;

Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti CE n. 1290/2005, 247/2006, 378/2007 e abroga il Reg. (CE) n. 1782/2003 e ss.mm.ii.;

Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo e ss.mm.ii.;

Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);

Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;

Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007, concernente l'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito PSR 2007- 2013);

“Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” del MIPAAF, Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità, Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale, COSVIR II, intesa Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010, e ss.mm.ii.;

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 163/2006, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Legge n. 689/81, modifiche al sistema penale;

Legge n. 898/86 – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii (legge n. 300/2000);

D.P.R. n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e Legge Regionale n. 40/90 concernente Norme sui rapporti fra i cittadini e

l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa e ss.mm.ii.;

Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ed e), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

D.Lgs. 27 maggio 2005, n. 101 - Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell' articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

DGR n. 46/10 del 03 settembre 2008 - Attuazione nella Regione Sardegna del D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";

Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125, recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

D.G.R n. 26/22 del 06 luglio 2010 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 - Riduzioni ed esclusioni. Recepimento del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, recante la "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 0010/DecA/1 del 12 gennaio 2012, concernente Reg. (CE) n. 1698/2005. PSR 2007-2013. Attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/22 del 06/07/2010. Modifica del sistema di riduzioni ed esclusioni da applicare alle Misure dell'Asse 3, approvato con Decreto 002919/Dec.A/102 del 25.11.2010;

Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007, concernente l'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito PSR 2007- 2013);

Deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 16 gennaio 2008 concernente "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Presa d'atto della versione finale e disposizioni per l'istituzione del Comitato di Sorveglianza";

PSR 2007-2013 ed in particolare la Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale";

Invito a manifestare interesse in relazione alla formazione dei partenariati tra soggetti pubblici e privati finalizzati alla costituzione dei Gruppi di Azione locale (GAL) e all'identificazione dei territori di riferimento" e relativi allegati, di cui alla determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo Locale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 9945 del 26 maggio 2008;

Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo Locale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 19876 del 14 ottobre 2008 che ammette alla seconda fase il Partenariato Ogliastro – Soggetto Capofila GAL Ogliastro, con sede legale a Lanusei loc. Scala 'e Murta;

Bando rivolto ai Partenariati che hanno superato la prima fase, finalizzato alla selezione contestuale dei GAL e dei relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL), pubblicato sul sito regionale in data 23 dicembre 2008 e la determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo Locale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 11479 del 09 giugno 2009, che proroga al 15 luglio 2009 i termini di presentazione delle domande di partecipazione al bando;

Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo Locale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 3447/86 del 24 febbraio 2010 con la quale è stato approvato sub conditionem il Piano di Sviluppo Locale del Gal Ogliastro e sono state assegnate le relative risorse finanziarie;

Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo Locale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 4206/114 del 04 marzo 2010 relativa alla "Fissazione dei termini di presentazione delle

rimodulazioni dei PSL di cui all'art.12 del bando”;

Determinazione della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 7368/258 del 16 aprile 2010 - Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Sardegna 2007/2013, Asse 4 “Attuazione dell'approccio Leader” – Misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/Diversificazione ”Approccio Leader” – Delega attività di competenza dell'Autorità di Gestione;

Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo Locale n. 13927/562 del 12 luglio 2010, con la quale è stato approvato il PSL del GAL “Ogliastro”;

Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo Locale n.1208/18 del 27 gennaio 2011, che approva il "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" delle Misure a Bando GAL del PSR 2007-2013;

Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo Locale n. 16294/444 del 05 luglio 2011, che modifica il "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" delle misure a bando GAL del PSR 2007-2013;

Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo Locale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 25614/669 dell'11 ottobre 2011 con la quale sono state approvate le “Procedure tecnico-amministrative Asse 4 “Attuazione dell'approccio Leader”

Determinazione del Direttore del Servizio di Sviluppo Locale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 748/48 del 18 gennaio 2012 che ha apportato ulteriori modifiche al “Manuale dei controlli e delle attività istruttorie” già approvato con Determinazione n. 1208/18 del 27 gennaio 2011 relativo alle Misure dell'Asse III a bando GAL ;

Manuale delle procedure e dei controlli AGEA per i Programmi di Sviluppo Rurale 2007- 2013 – Edizione 1.1 e ss.mm.ii;

Protocollo d'intesa del 30 dicembre 2008 tra OP AGEA e Regione Sardegna, per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del Programma di sviluppo Rurale 2007-2013 e ss.mm.ii;

Criteri di Selezione delle operazioni per le Misure 311, 312, 313, 321, 322, 323 del PSR approvati dal Comitato di Sorveglianza del 6 ottobre 2011;

Nota del Servizio Sviluppo Locale dell'11 aprile 2012 prot. 6634 relativa alla rettifica dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza avviato in data 05 marzo 2012;

Manuale SIAN di istruttoria delle domande d'aiuto edizione 2.3 del 17/05/2012;

Legge regionale n. 28 del 12/08/1998, artt. 3-5 - Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348;

Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Legge regionale n. 8 del 25/11/2004 - Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale e ss.mm.ii;

Delibera della Giunta Regionale n. 11/17 del 20/03/2007 - Indirizzi applicativi del Piano Paesaggistico Regionale e ss.mm.ii;

Delibera della Giunta Regionale n. 23/14 del 16/04/2008 - Piano paesaggistico regionale, art. 49 delle Norme tecniche di attuazione. Repertorio del mosaico dei beni paesaggistici identitari;

Nota del Servizio Sviluppo Locale del 19 dicembre 2012 prot. 24954 con cui si comunica la decisione di avviare la procedura di modifica del PSR;

Nota del Servizio Sviluppo Locale n. 3006 del 19 febbraio 2013 dove si riportano le decisioni assunte dal 16° Comitato di Sorveglianza concluso in data 14 febbraio 2013;

Nota del Servizio Sviluppo Locale n. 3833 del 5 marzo 2013, recante le decisioni assunte dal 17° Comitato di

Sorveglianza, concluso in data 06 marzo 2013;

Criteri di Selezione delle operazioni per le Misure 311, 312, 313, 321, 322, 323 del PSR approvati dal XVI Comitato di Sorveglianza concluso in data 14 febbraio 2013;

Criteri di Selezione delle operazioni per le Misure 311, 312, 313, 321, 322, 323 del PSR approvati dal XVII Comitato di Sorveglianza concluso in data 06 marzo 2013;

La nota del Servizio Sviluppo Locale del 04 luglio 2013, prot. 11885, recante la comunicazione di approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al PSR Sardegna 2007-2013.

CONSIDERATO CHE

- coerentemente con quanto disposto dalla misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" si persegue l'obiettivo di promuovere interventi per la cura e il mantenimento del territorio, la salvaguardia del paesaggio, la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a migliorare l'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione.
- l'azione 3 della misura 323 ha come obiettivo specifico quello di promuovere interventi per la conservazione, il restauro e la riqualificazione degli elementi architettonici fondanti del paesaggio rurale e del patrimonio rurale. L'azione è finalizzata al recupero delle strutture caratterizzanti, per uso dei materiali, forme e tipologie costruttive, il paesaggio rurale (es: muretti a secco, capanne dei pastori, vecchi mulini e frantoi, pinnettos, cortes, portali, fontanili e pozzi, forni, lavatoi, spazi ad uso comune, etc.).
- gli interventi devono essere obbligatoriamente realizzati con l'utilizzo dei materiali, delle forme e delle tecniche costruttive delle tradizioni locali, in coerenza con le norme dettate dal Piano Paesaggistico Regionale;
- Possono accedere ai finanziamenti
 - imprenditori agricoli, cui l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.06, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis), GU L 397 del 28.12.06, pari al 75 per cento dell'investimento ammesso;
 - Soggetti di diritto privato (imprese e privati cittadini). Per le imprese l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.06, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis), GU L 397 del 28.12.06, pari al 50 per cento dell'investimento ammesso;
 - Enti pubblici, con l'intensità di aiuto è pari 100% del costo totale del progetto.
- possono essere finanziati gli interventi presentati da soggetti di diritto privato localizzati nei Comuni D1 e D2 dell'Area GAL dell'Ogliastra: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Talana, Tertenia Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili;
- possono essere finanziati gli interventi presentati da Enti pubblici localizzati nei Comuni D1 dell'Area GAL dell'Ogliastra: Arzana, Baunei, Gairo, Ilbono, Jerzu, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Talana, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili;
- le risorse disponibili per questa Misura ammontano attualmente ad € 225.000,25 (euro duecentoventicinquemila/25) così suddivise: Azione 2: soggetti di diritto privato: € 125.000,25; Azione 2: Enti Pubblici: € 100.000,00;

- a seguito della conclusione dell'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere sul bando 323 Azione 2 pubblicato in data 29 novembre 2012 potrebbero risultare risorse residue;

All'unanimità di voti,

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** delle premesse in quanto parte integrante e sostanziale;
- **DI APPROVARE** la proposta di Bando di cui alla Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", di cui all'Azione 3 Conservazione e recupero degli elementi architettonici tipici del paesaggio rurale della Sardegna - Annualità 2013, allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **DI DISPORRE** che le risorse messe a disposizione con il bando oggetto della presente ammontano ad € 117.857,89 (euro centodiciasettemilaottococinquantesette/89) così suddivise: soggetti di diritto privato: € 67.857,00 (euro sessantasettemilaottococinquantesette/00), Enti pubblici: € 50.000,00 (euro cinquantamila/00);
- **DI DISPORRE** che il massimale di contributo in conto capitale concedibile con il bando di cui alla Misura 323 Azione 3 – annualità 2013 sono fissati in:
 - € 23.000,00 (ventitremila/00) nel limite del 50% dell'investimento ammesso per i soggetti di diritto privato, nel limite del 75% dell'investimento ammesso per gli imprenditori agricoli;
 - di € 50.000,00 (cinquantamila/00) nel limite del 100% dell'investimento ammesso per gli Enti pubblici.
- **DI DARE MANDATO** al Presidente e alla struttura tecnica del GAL ad adottare tutti i procedimenti necessari per dare attuazione alla presente delibera.

La presente Delibera viene sottoscritta come segue

IL PRESIDENTE
(Giovanni Serra)



IL SEGRETARIO
(Dott. ssa Luisella Lobina)



IL DIRETTORE
(Dott.ssa Annalisa Toscirci)

